

Alle ore 10,30 in piazza delle Torri

# Stamani manifestazione antifascista per l'attentato alla casa del popolo

E' stata indetta dai partiti e dalle organizzazioni democratiche - Afferzioni di solidarietà continuano a giungere ai dirigenti del circolo «Le Torri» distrutto dalle fiamme - Il telegramma della compagna Loretta Montemaggi



Una veduta parziale dall'assemblea popolare dopo l'incendio della casa del popolo di Torri

Una immediata reazione ha suscitato in città, tra i democratici, il provocatorio incendio che ha semidistrutto la Casa del popolo.

## POGGIO A CAIANO

### Isolata la DC sul bilancio

La profonda spaccatura della maggioranza evidenzia la crisi della gestione dc del Comune

Nella polemica politica che si è aperta all'indomani del voto contrario del consigliere comunale socialdemocratico sul bilancio preventivo per il 1976 si inscrive oggi il comitato della sezione comunista di Poggio a Caiano che ha diffuso un documento nel quale evidenzia la propria posizione.

Secondo i comunisti, il comportamento del consigliere socialdemocratico De Luca, eletto nella lista Dc e passato all'opposizione votando contro il bilancio, che è stato approvato con i soli voti democristiani, è frutto della concezione integralista del potere che è tuttora presente nella Democrazia cristiana.

La Dc non ha infatti recepito il nuovo maturato anche nel Comune dopo il 15 giugno e le indicazioni politiche che da quel voto sono venute. La presa di posizione del consigliere socialdemocratico co-

si come l'intesa programmatica che è stata realizzata a Prato fra Pci, Psi, Psdi, Pdup e Pri sui contenuti politici che devono caratterizzare l'azione degli enti locali, marca l'isolamento politico nel quale è venuta a trovarsi la Dc.

Tutto ciò — a parere del Pci — deve indurlo ad una riflessione sulla possibilità di gestire l'ente locale senza tener conto del nuovo ruolo che la sinistra è venuta assumendo. La sua incapacità a superare a Poggio a Caiano le pregiudiziali anticomuniste, così come a livello nazionale — a tal proposito appare grave l'affermazione del sindaco onorevole Pezzati secondo la quale, viste le posizioni assunte dai vari partiti, solo il ricorso alle urne può indicare le soluzioni da dare alla crisi di governo — rappresenta il vero ostacolo per l'attuazione di una svolta

La DC non ha infatti recepito il nuovo maturato anche nel Comune dopo il 15 giugno e le indicazioni politiche che da quel voto sono venute. La presa di posizione del consigliere socialdemocratico co-

## La DC e gli accordi

L'ultima seduta del Consiglio comunale ha registrato un atteggiamento della DC che il compagno Peruzzi, con un eufemismo, ha definito «per lo meno strano». Si tratta di nominare i 17 rappresentanti della maggioranza e 10 della minoranza al consorzio idrico e i 24 di maggioranza ed i 12 della minoranza per quello dei trasporti, secondo l'accordo raggiunto fra i partiti dell'arco costituzionale (per la Dc aveva trattato il segretario Signorini che escludeva quindi il MSI).

Peruzzi ha risposto fermamente alla manovra democristiana (frutto chiaramente di contrasti interni) sottolineando l'urgenza di giungere ad una soluzione rispettando un accordo che non significa affatto «spartizione» di posti — un concetto certamente più vicino al consigliere Pontello — ma che rappre-

presenta invece un modo nuovo di rapporto al passato di rappresentare il più democraticamente possibile la città stabilendo un rapporto con le minoranze democratiche fondato sul confronto, sulla competenza, sugli apporti che esse possono dare.

Ricevuti dal presidente Montemaggi

# I lavoratori dell'Impronta alla Regione

Solidarietà con le maestranze della tipografia in lotta

Il presidente del Consiglio regionale, Loretta Montemaggi, ha ricevuto a Palazzo Panciatichi una delegazione del consiglio di gestione dell'industria grafica «L'impronta» di Scandicci.

La delegazione ha esposto al presidente la difficile situazione che l'azienda sta attraversando: con una potenzialità di occupazione e di produzione, per struttura e attrezzatura, di almeno cento operai, la tipografia, dove adesso lavorano soltanto cinquanta operai, corre il rischio di essere definitivamente smantellata.

Costituita con il cinquanta per cento del capitale sociale dalla società tipografica Sansoni e con il cinquanta per cento da un privato a sua volta proprietario della Sansoni, la tipografia «L'impronta» ha sempre lavorato per il gruppo Sansoni. Quando la crisi ha investito la capogruppo, gli effetti si sono riversati anche sulla tipografia di Scandicci che dal mese di maggio scorso è stata posta

sotto amministrazione controllata.

Perdurando la crisi Sansoni, il tribunale ha autorizzato, nel novembre scorso, la procedura della cessione dei beni della tipografia. Gli operai hanno costituito un comitato di gestione e, in mezzo ad enormi e crescenti disagi e difficoltà, sono riusciti ad assicurare alla tipografia la necessaria liquidità per far pagare i fornitori e tutti gli altri provvisoriamente devono essere pagati in contanti.

La delegazione ha chiesto al presidente del Consiglio regionale di intervenire in una situazione che non può durare a lungo, e la cui definitiva soluzione sembra essere legata alle sorti della Sansoni.

Il presidente ha promesso il suo personale interessamento ed ha assicurato la delegazione che si sarebbe fatta interpretare presso il Consiglio dei problemi esposti.

## Presentato il programma elettorale

### La proposta politica del MUS per l'ateneo

Un bilancio della partecipazione degli studenti negli organi di governo dell'università - Cresce il collegamento con Enti locali, Regione, sindacato

Bilancio della esperienza studentesca nell'Università dopo le elezioni del febbraio '75 problema della disoccupazione giovanile e intellettuale, diritto allo studio; nel programma elettorale del Movimento unitario degli studenti (schieramento che comprende rappresentanti del Pci, Psi, indipendenti e studenti stranieri del Pasoc e del KKE) questi temi rappresentano i punti centrali di una conferenza stampa tenutasi ieri nella sede del circolo dipendenti della Provincia.

Il MUS si presenta ancora una volta al confronto elettorale con un programma preciso di intervento sulla realtà universitaria fiorentina. Alla luce delle esperienze maturate nel corso della partecipazione degli studenti nei consigli di amministrazione dell'Università, dell'Opera universitaria e nei consigli di facoltà. Una esperienza importante, hanno ribadito i rappresentanti del

MUS, che ha aperto un terreno nuovo di confronto tra le forze democratiche presenti nell'ateneo.

La disgregazione delle strutture universitarie, la mancanza di un terreno unitario in seno alle organizzazioni studentesche hanno ilimitato solo in parte il lavoro; l'università si è fatta più vicina alla vita cittadina; Enti locali, Regione, forze sindacali, sono intervenuti in momenti fondamentali di una battaglia politica che è uscita con decisione dalle barricate accademiche. L'iniziativa politica nuova, che da questo terreno prende respiro, deve misurarsi con i problemi più generali che investono il Paese: al primo posto quello dell'occupazione e di un nuovo indirizzo nel campo dell'economia.

Le proposte di riforma per l'Università, avanzate a livello nazionale, devono fare i conti con la logica conservatrice, imperniata sulla struttura di una struttura autoritaria e burocratica. Nel ambito fiorentino, questo il giudizio dei rappresentanti del MUS: qualcosa è cambiato. Un nuovo indirizzo nel consiglio di amministrazione dell'Università, che ha approvato e sostenuto contro il divieto ministeriale il nuovo regolamento amministrativo degli istituti, una politica innovatrice nel campo del diritto allo studio condotta dalla nuova maggioranza del consiglio di amministrazione della Opera universitaria, soprattutto nel settore del pre-salarario, delle mense, della situazione abitativa, sono elementi nuovi, punti di un intervento che pur ristretti nei limiti dell'attuale legislazione tengono conto di ogni spazio disponibile nella prospettiva della regionalizzazione del servizio.

Un nuovo rapporto si è dunque creato tra forze istituzionali dell'ateneo, Enti lo-

cali e Regione: uno spazio democratico, un terreno di iniziativa politica che permetterà un sempre più stretto collegamento tra università e della programmazione economica regionale. Quest'anno, hanno affermato i rappresentanti del MUS, non ci saranno rapporti interparlamentari si son avvicinate all'ipotesi politica del MSU, ai contenuti della sua proposta, con una significativa novità. Ancora una volta dunque il MUS si presenta al confronto elettorale con interlocutori primario tra le masse studentesche democratiche, il movimento dei lavoratori e le forze democratiche della città.

## il partito

Questa mattina, alle 10,30 presso la casa del popolo di Scandicci, il compagno Antonio Spignoli, segretario comunale del Partito celebrerà il 55. anniversario della fondazione del Pci. Saranno presenti, alla celebrazione i compagni, fondatori del partito di Scandicci.

Mercoledì 28 gennaio, alle ore 17, nel salottino della Federazione avrà luogo la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo per discutere sulle seguenti ordinanze: 1) preparazione della conferenza provinciale (tema: il trattato della compagnia Mica Baronti); 2) nomina delle commissioni di lavoro della federazione (trattato del compagno Michele Ventura).

Dopodomani significativi impegni di lotta

# Martedì Lama a Firenze Edili in sciopero

Il segretario della CGIL interviene alla riunione dei consigli regionali del sindacato - Prosegue la mobilitazione dei lavoratori del trasporto merci

Il movimento sindacale toscano è impegnato in vista della assemblea dei consigli regionali CGIL-CISL-UIL allargata alle strutture di sede, di azienda e di zona della Toscana.

L'iniziativa si svolgerà martedì al palazzo dei congressi di Firenze, con inizio alle ore 9. Questa assemblea generale ha lo scopo di puntualizzare la situazione politica-economica in cui si trova il paese e le iniziative da prendere in Toscana sui temi dell'occupazione, dei contratti e di una nuova politica economica. La relazione introduttiva sarà tenuta da Paolo Quadrati, segretario generale della CISL Toscana. I lavori saranno conclusi dall'intervento del compagno Luciano Lama, segretario generale della CGIL.

Alla assemblea parteciperà anche la segreteria regionale unitaria della Campania per testimoniare l'unità nella lotta per il mezzogiorno e per stabilire rapporti sindacali permanenti con le organizzazioni di questa regione meridionale.

**LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI** I lavoratori delle costruzioni della Toscana effettueranno uno sciopero di 24 ore nella giornata di martedì nel quadro delle decisioni della federazione nazionale. Durante l'azione di lotta in tutte le zone si svolgeranno manifestazioni ed assemblee.

Con lo sciopero i lavoratori intendono denunciare l'atteggiamento di netta chiusura adottato sul rinnovo contrattuale, per incidere anche sul comportamento dell'ANCE e delle altre controparti perché si giunga al più presto alla firma del contratto.

L'azione di lotta è stata indetta dalla FLC per respingere i tentativi di ristrutturazione delle aziende che portano ad un restringimento della base produttiva. Con le manifestazioni in programma gli edili e lavoratori delle costruzioni intendono altresì: sollecitare una soluzione rapida della crisi politica; orientarsi verso la costituzione di un governo aperto alle istanze dei lavoratori e ai contributi di tutte le forze democratiche.

**TRASPORTO MERCI** — Proseguono le lotte articolate dei lavoratori del trasporto merci per conto terzi, corrieri, spedizionieri e cisternisti impegnati nel rinnovo contrattuale.

La categoria scenderà in sciopero dalle ore 20 di domenica alle ore 6 di martedì 26 gennaio. Una manifestazione di carattere nazionale è in programma lunedì a Milano. Per i partecipanti di Firenze e provincia il treno è fissato alle ore 4,45 in piazzale Porta al Prato lato scalo merci.

**PRATO** La Federazione sindacale CGIL-CISL-UIL di Prato ha organizzato una assemblea pubblica sul ruolo e l'organizzazione del trasporto merci per conto terzi, corrieri, spedizionieri e cisternisti impegnati nel rinnovo contrattuale. L'assemblea si terrà martedì 27 alle ore 21 presso il teatro «Fabbrica» di Prato (viale Ghibellini). Saranno presenti: un dirigente nazionale del comitato di coordinamento per il rinnovo contratto e la sindacalizzazione della pubblica sicurezza e un segretario confederale della CGIL. Concluderà i lavori il segretario generale della CGIL Luciano Lama.

## Giovedì sciopero nelle scuole in solidarietà col prof. Catalano

Giovedì 29 sciopero unitario per l'intera giornata nelle scuole secondarie fiorentine. E' stato indetto dai sindacati scuola CGIL-CISL-UIL per protestare contro la inaudita gravità della decisione ministeriale di licenziare il professor Catalano insegnante del Liceo Michelangelo. Alla giornata di lotta hanno aderito tutte le organizzazioni cittadine degli studenti. La manifestazione prevede un'assemblea al cinema Moderatissimo. Gli studenti e i lavoratori della scuola intendono dare una risposta decisa al provvedimento repressivo del quale si chiede la revoca immediata.

Le scuole elementari saranno interessate da una ora di sciopero, mentre per l'università ancora non sono state stabilite le modalità. Dura condanna di questo atto repressivo è stata espressa dai sindacati nazionali; numerose scuole fiorentine hanno sottoscritto documenti di solidarietà con il professore licenziato. L'on. Marino Kaleich ha presentato un'interrogazione parlamentare difendendo il provvedimento arbitrario e non privo di un certo «animus» antisindacale.

## Delegazione in questura per le minacce alla Botticelli

Per le minacce di bomba alla scuola media Botticelli di via Gran Bretagna per mattina una delegazione di insegnanti e genitori si è incontrata con i funzionari della questura. Nel corso del colloquio la delegazione, dopo aver fatto presente lo stato di disagio venutosi a creare all'interno della scuola, ha chiesto che venisse nominata una commissione di inchiesta, da cui venissero telefonate a nome che annunciavano la presenza di bombe, ha sollecitato un intervento delle forze di polizia.

In particolare è stato chiesto la sorveglianza da parte di agenti della scuola per scoraggiare il ripetersi di questi provocatori episodi, che hanno impedito lo svolgersi della normale attività didattica.

## Nozze d'argento

Nella ricorrenza delle loro nozze d'argento i compagni Mario Rosini e Vanda Farsetti sottoscrivono lire 10.000 per la stampa comunista.

## Nozze d'oro

In occasione delle loro nozze d'oro Gino Migliorini e Armida Bartalucci di Cambrano (Castelfiorentino), sottoscrivono lire 10.000 per la stampa comunista.

**Acquistiamo subito AUTO USATE**  
FIAT AUTOMECC  
Viale dei Mille - Telefono 575.941

**SMACH! boutique**  
Piazza Dalmazia, 51-52 r  
ECCEZIONALE VENDITA A prezzi sottocosto

**DA GENNI**  
Via Cerretani 29 - FIRENZE  
OCCASIONI DI FINE STAGIONE  
ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA

**FUTURI SPOSI! Incredibili Offerte! a scelta magnifici ARREDAMENTI composti da:**  
CAMERE matrimoniali + MOBILI da CUCINA con tavolo allungabile e 4 sedie + SALOTTI con divano e 2 poltrone + SOGGIORNI con tavolo allungabile e 4 sedie tutto al PREZZO IMBATTIBILE di Lire 999.000  
Inoltre la più colossale scelta di Alta Qualità completamente rinnovata di:  
**ARREDAMENTI** Cucine componibili, Camere - Camere Guardaroba - Soggiorni Salotti - Divani - Poltrone Mobili letto - Librerie Mobili da Studio e Ufficio  
**ELETTRODOMESTICI** Cucine, Radiatori, stufe a gas, elettriche e Keroseine Frigoriferi - Congelatori Lavatrici - Lavastoviglie Aspirapolvere - Luocidatrici Battitappeti - Lavamanoquiste  
**RADIO - TELEVISORI** Alta Fedeltà - Stereofonia Radioregistratori Giradischi e nastri Macchine da scrivere Calcolatrici elettroniche Macchine per caffè espresso, ecc.  
LAMPADARI - TAPPETI - PIANORGANI ELETTRONICI - CHITARRE - TELEVISORI a colori, ecc.  
Certi dei nostri PREZZI IMBATTIBILI a chi ci proverà il contrario concediamo il ribasso del 5% sui prezzi dei concorrenti comprese Industrie e Artigiani che vendono direttamente Rateazioni fino a 36 mesi senza CAMBIALI con FINANZIAMENTI BANCARI fino a 4 milioni  
**SUPERMARKET REMAN** Viale R. SANZIO, 6 - Piazza PIER VETTORI, 8 (Autonarcheggio interno) Tel. 223.621 - 223.622 (Autobus 4-6-9-13-28-27)  
**GRANDI MAGAZZINI** Via RONDINELLI, 2 - Piazza ANTINORI, 10 Tel. 261.645 - 261.646 (Fondata nel 1922)  
**NANNUCCI RADIO** F I R E N Z E  
Affrettatevi i prezzi salgono! Oggi pagherete meno di domani! Confrontateci e senza impegno richiedete Progetti e Piani di Finanziamento, i pagamenti fino a 3 anni Vi assicurano la massima garanzia dei prodotti

**DISCORSI DISCORSI DISCORSI**  
con il tempo finiscono in NULLA se non sono accompagnati dai **FATTI FATTI FATTI**  
che con il tempo acquistano sempre più valore  
KIRMAN-SCIA' 1967  
KIRMAN-SCIA' 1968  
KIRMAN-SCIA' 1969  
KIRMAN-SCIA' 1970  
KIRMAN-SCIA' 1971  
KIRMAN-SCIA' 1972  
KIRMAN-SCIA' 1973  
KIRMAN-SCIA' 1974  
KIRMAN-SCIA' 1975  
KIRMAN-SCIA' 1976  
esclusivamente  
**TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI ORIGINALI**  
mobilitazione diretta dei TAPPETI di ALTA QUALITA'  
VIA MAYER 8/r - FIRENZE  
**FATTI NON DISCORSI**  
Tel. 473693 - 474066